



Allegato alla determinazione del responsabile ad interim dell'Ufficio di Piano n. 32 del 13 aprile 2017

DISTRETTO SOCIALE DELLA BASSA SABINA Ambito territoriale Rieti 2

Comuni di: Cantalupo in Sabina, Casperia, Collecchio, Configni, Cottanello, Forano, Magliano Sabina, Mompeo, Montasola, Montebuono, Montopoli di Sabina, Poggio Catino, Poggio Mirteto, Roccantica, Salisano, Selci Sabino, Stimigliano, Tarano, Torri in Sabina, Vacone.
ENTE CAPOFILA: COMUNE DI POGGIO MIRTETO

Piano sociale di Zona 2016 - Misure 1. e 2. Servizi essenziali - Servizio di Sostegno alla residenzialità

Prot. n. 5205 del 14 aprile 2017

AVVISO PUBBLICO

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano comunica che
entro il 31 maggio 2017

COMUNE DI TORRI IN SABINA PROT. N. 2195
15. APR. 2017
CAT. A... CL... FASC....

è possibile presentare la richiesta di concessione del contributo economico destinato alla

INTEGRAZIONE DELLE RETTE DI RICOVERO IN STRUTTURE RESIDENZIALI SOCIO ASSISTENZIALI

A. Destinatari e requisiti

Possono accedere al beneficio le persone anziane che, entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al successivo par. B, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) abbiano compiuto il sessantacinquesimo anno di età;
- 2) siano ospitate in strutture residenziali in possesso dei requisiti minimi strutturali e organizzativi previsti dalla L.R. 41/2003 e dalla DGRL n.1305/2004 e loro modifiche ed integrazioni;
- 3) abbiano la residenza anagrafica nell'ambito territoriale del Distretto Sociale della Bassa Sabina-Rieti 2, ovvero nei comuni di: Cantalupo in Sabina, Casperia, Collecchio, Configni, Cottanello, Forano, Magliano Sabina, Mompeo, Montasola, Montebuono, Montopoli di Sabina, Poggio Catino, Poggio Mirteto, Roccantica, Salisano, Selci, Stimigliano, Tarano, Torri in Sabina, Vacone. Nel caso in cui la residenza anagrafica sia presso la struttura, possono accedere al contributo le persone che nell'anno precedente siano state residenti in uno dei Comuni sopra elencati;
- 4) abbiano un **ISEE prestazioni socio sanitarie residenziali per persone maggiorenni**, in corso di validità, pari o inferiore al doppio del minimo vitale INPS per l'anno 2016, ossia ad euro 13.049,14.

B. Accesso - Domanda

Per poter beneficiare dell'integrazione della retta, l'anziano o chi ne cura gli interessi (delegato/procuratore, amministratore di sostegno, tutore, curatore) rivolge domanda all'Ufficio di Piano del Distretto sociale della Bassa Sabina-Rieti 2 presso il Comune di Poggio Mirteto, direttamente o per il tramite del Comune di residenza, il quale fornirà all'utente sia le informazioni, sia la modulistica per la presentazione della domanda.

La domanda dovrà essere presentata entro e non oltre il giorno **31 maggio 2017**.

Il periodo di riferimento della richiesta di contributo è dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016.

La domanda dovrà essere redatta secondo il Modello 1 e può essere sottoscritta dall'anziano interessato o da un suo rappresentante.

Alla stessa devono essere allegati a pena d'esclusione:

1. attestazione ISEE prestazioni socio sanitarie residenziali per persone maggiorenni, completa di DSU, rilasciata ai sensi del DPCM n. 159/2013 e successive modificazioni, del potenziale beneficiario;
2. attestazione rilasciata dalla casa di riposo ospitante - Modello 2 - dalla quale risulti:
 - il nome e la ragione sociale (Cod. Fiscale - Partita IVA - Indirizzo - Recapito telefonico ecc.);
 - l'ammontare della retta mensile;
 - data di ingresso presso la struttura ed eventuali sospensioni del soggiorno;
 - il rispetto delle norme previste dalla L.R. 41/2003 e dalla DGRL n.1305/2004 e ss. mm. ii.;
3. fotocopia del documento di identità dell'anziano potenzialmente beneficiario del contributo e, se non coincidenti, anche del richiedente;

4. esclusivamente nel caso in cui l'interessato ritenga di trovarsi nella condizione descritta dall'ultimo periodo del successivo par. C, punto 3 lett. B, attestazioni ISEE dei fratelli, sorelle o genitori, calcolato secondo le modalità ordinarie (obbligatorio per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo indicato nella disposizione richiamata).

In ogni fase della procedura, l'Ufficio potrà controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente anche attraverso l'acquisizione di dati presso le pubbliche amministrazioni che li detengano e, nel caso di incompletezza o inesattezza delle stesse, escludere la richiesta dal procedimento e dalla graduatoria degli aventi diritto, salve le ulteriori conseguenze di legge.

C. Criteri di valutazione

La situazione dei richiedenti sarà valutata sulla base di un punteggio complessivo di punti 100.

Gli elementi valutati sono:

- | | |
|---|--------------------|
| 1. situazione economica | punti 80 (massimo) |
| 2. inserimento in case di riposo comunali | punti 10 |
| 3. condizione di disagio socio economico | punti 10 (massimo) |

1. **SITUAZIONE ECONOMICA** La situazione economica è data dal valore dell' ISEE prestazioni socio sanitarie residenziali per persone maggiorenni. L'attribuzione del punteggio, inversamente proporzionale al valore dell'ISEE, è effettuata secondo la seguente formula:

a. punteggio massimo	b. soglia ISEE	c. valore ISEE	d	P
80	doppio minimo vitale INPS	ISEE potenziale beneficiario	b - c	$(80/b) \times d$

2. **INSERIMENTO IN CASE DI RIPOSO COMUNALI** – In adesione al principio stabilito dalla Regione Lazio, in particolare con determinazione n. B07082 del 5/10/2012, concernente l'“abbassamento della compartecipazione dell'utente alla spesa”, fatto proprio dal Distretto con decisione del Comitato istituzionale del 26/07/2013 e confermato dal Comitato dei sindaci il 25 febbraio 2016, agli utenti ospiti di case di riposo comunali è riconosciuta una precedenza.

- richiedenti ospiti in case di riposo comunali punti 10
- richiedenti ospiti in altre case di riposo punti 0

3. **VALUTAZIONE DI DISAGIO SOCIO ECONOMICO** La Commissione può assegnare fino ad un massimo di punti 10 in base alla singola situazione di disagio socioeconomico e familiare del potenziale beneficiario, prendendo come riferimento i seguenti criteri:

- A. il beneficiario ha un ISEE nella tipologia richiesta all'art. 2, inferiore al minimo vitale INPS per l'anno 2016, ossia ad euro 6.524,57, non gode di altre entrate e non ha parenti considerati nel calcolo dell'ISEE nella tipologia richiesta al precedente art. 2 (coniuge o figli, conviventi e non) né fratelli, sorelle o genitori;

punti 7

- B. il beneficiario, pur avendo un ISEE nella tipologia richiesta all'art. 2, superiore al minimo vitale INPS per l'anno 2016, ossia ad euro 6.524,57:

- non ha parenti costituenti nucleo familiare considerati nel calcolo dell'ISEE nella tipologia richiesta, né fratelli, sorelle o genitori;
ovvero
- risulta accertata in sede giurisdizionale o dal Servizio Sociale pubblico competente la estraneità dei parenti costituenti nucleo familiare di cui sopra, ovvero di fratelli, sorelle, genitori, pur esistenti, in termini di rapporti affettivi ed economici;

ovvero

- i fratelli, sorelle o genitori, pur esistenti e presenti, hanno ISEE pari o inferiore al minimo vitale Inps. In tal caso, alla richiesta dovrà essere obbligatoriamente allegata l'attestazione ISEE di tali parenti, calcolato secondo le modalità ordinarie. La mancata presentazione dell'attestazione ISEE, verrà intesa quale possesso da parte di costoro di redditi pari o superiori al minimo vitale INPS.

punti 5

- C. Ulteriori punti 3 possono essere attribuiti sulla base di ulteriori elementi rappresentanti una condizione di disagio e che emergano dall'indagine socio ambientale e familiare condotta dal Servizio Sociale distrettuale.

punti 3

D. Misura e limiti dell'intervento economico integrativo

L'ammontare complessivo dell'intervento economico varia in funzione del punteggio complessivo conseguito e dell'eventuale contestuale godimento dell'indennità di accompagnamento. Il Distretto assume, quale retta mensile massima ammissibile, l'importo di euro 1.200,00 mensili. In nessun caso il contributo può essere superiore ad euro 4.800,00. La quantificazione del contributo in relazione al punteggio complessivo ottenuto, è data dalla formula seguente:

contributo massimo erogabile	punteggio massimo attribuibile	punteggio effettivo conseguito	CONTRIBUTO
4.800,00	100	P	$C = (4.800,00 \times P)/100$

Il contributo, quantificato secondo il criterio di cui sopra, subisce una decurtazione nel caso in cui, nell'anno 2016 l'anziano abbia percepito l'indennità di accompagnamento. In tal caso il contributo, dopo essere stato calcolato secondo la formula generale sopra indicata, viene ridotto di una quota corrispondente alla percentuale risultante dal rapporto tra importo mensile dell'indennità di accompagnamento e retta massima ammissibile, pari a 1.200,00 euro, secondo il seguente prospetto:

contributo calcolato in relazione al punteggio effettivo conseguito "P"	indennità mensile di accompagnamento	percentuale di decurtazione	quota decurtata	CONTRIBUTO in caso di contestuale godimento dell'indennità di ACCOMPAGNAMENTO
C	A	D	Q	CA
		$A/1.200,00$	$C \times D$	$C - [C \times Q]$

E. Modalità di erogazione dell'intervento economico integrativo

L'intervento economico integrativo verrà assegnato ai beneficiari compresi nella graduatoria, secondo l'ordine della stessa, entro i limiti della disponibilità finanziaria per la realizzazione dell'intervento

Il contributo economico integrativo è riconosciuto direttamente all'anziano, ed è pertanto erogato a costui, salvo sua diversa esplicita volontà validamente manifestata. Il beneficiario del contributo può sottoscrivere atto di cessione del credito alla struttura residenziale, acquisito formalmente il consenso della stessa. L'Ufficio di Piano, verificata la regolarità di tale richiesta, può erogare il contributo alla struttura cessionaria, previa verifica con il Servizio finanziario, riservandosi di acquisire la documentazione che riterrà utile o necessaria nei termini di legge.

Ai fini della liquidazione del contributo, è necessario avanzare richiesta utilizzando il modulo che sarà pubblicato contestualmente alla graduatoria degli ammessi sul sito del Distretto sociale della Bassa Sabina: www.bassasabinasociale.it, corredato della copia conforme della documentazione di seguito elencata:

- ricevute dei versamenti delle rette alla casa di riposo ospitante ovvero documenti equivalenti, purché idonei ad attestare l'assolvimento degli oneri fiscali da parte della struttura residenziale;
- codice iban rilasciata dall'Istituto di credito, relativo al conto corrente indicato per la liquidazione e di cui il richiedente deve essere titolare o contitolare;
- codice fiscale e documento d'identità del beneficiario;
- codice fiscale e documento d'identità del richiedente, se persona diversa dal beneficiario.

La richiesta di liquidazione potrà essere presentata dal beneficiario del contributo, dalla persona da costui delegata, dal tutore o dall'amministratore di sostegno. Nel caso di richiesta presentata dal delegato, dovrà essere allegata anche la delega. Qualora il beneficiario sia in condizioni di impossibilità alla presentazione della richiesta o

al rilascio della delega, e non sia stato nominato un tutore o un amministratore di sostegno, la richiesta potrà essere avanzata dalla persona che si prende cura in via ordinaria del beneficiario. Tale condizione dovrà essere attestata dall'Assistente Sociale responsabile del caso.

La richiesta di liquidazione dovrà pervenire dal momento in cui l'interessato sia in possesso della documentazione necessaria e comunque non oltre il giorno **31 ottobre 2017**.

La mancata produzione di tale richiesta completa della documentazione elencata entro il termine suindicato, avrà valore di rinuncia al contributo assegnato senza necessità di invio da parte del Comune di Poggio Mirteto di ulteriori comunicazioni.

F. Pubblicazione graduatorie e comunicazioni ai richiedenti

Le graduatorie degli ammessi, dei non ammessi e degli assegnatari del contributo saranno pubblicate sul sito del Distretto sociale della Bassa Sabina: www.bassasabinasociale.it.

Al fine di garantire l'anonimato dei richiedenti e al contempo assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza, le graduatorie indicheranno un codice composto da:

- a. numero di protocollo assegnato alla richiesta al momento della presentazione;
 - b. iniziali del nome e del cognome del beneficiario potenziale;
 - c. anno di nascita del beneficiario potenziale.
- (es.: n. prot./N.C./anno di nascita)

La pubblicazione online delle graduatorie costituisce a tutti gli effetti l'unica modalità attraverso cui questo Ufficio di Piano comunicherà formalmente ai richiedenti gli esiti dell'istruttoria. L'Ufficio di Piano e il Servizio sociale distrettuale, attraverso le Assistenti sociali presenti in ogni Comune, sono a disposizione per fornire ogni informazione e chiarimento.

G. Validità e durata delle prestazioni

La richiesta produce effetto ai fini dell'apposita graduatoria annuale e non costituisce impegno, a carico dei fondi, delle annualità precedenti o successive.

Il contributo economico integrativo si calcola in funzione di ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 giorni durante il quale la persona è stata ospite della struttura.

H. Ricorsi

Contro le decisioni adottate, il richiedente può presentare ricorso all'Ufficio di Piano entro il termine di trenta giorni dalla data della comunicazione della decisione.

Entro 45 giorni dalla data di presentazione del ricorso, il responsabile dell'Ufficio decide con provvedimento motivato.

Nel caso in cui il responsabile dell'Ufficio ritenga opportuno acquisire ulteriori informazioni o disporre nuove indagini conoscitive, ne dà notizia all'interessato, interrompendo i termini del procedimento.

I. Utilizzo dei dati personali

Ai sensi della normativa sulla protezione dei dati personali, D.Lgs. 196/2003, si dà atto che qualunque informazione relativa alla persona in ragione dell'applicazione del presente Avviso è trattata esclusivamente nell'ambito della procedura di valutazione ed erogazione delle prestazioni richieste.

L. Norme di rinvio

Per quanto non esplicitamente espresso nel presente Avviso si applica lo specifico Disciplinare approvato il 25 febbraio 2016 dal Comitato dei sindaci del Distretto sociale della Bassa Sabina e le disposizioni contenute nelle normative nazionali e regionali in materia di servizi e di interventi sociali.

M. Informazioni sull'Avviso

Il presente Avviso, la modulistica sono reperibili sui siti del Distretto sociale della Bassa Sabina (www.bassasabinasociale.it) e del Comune di Poggio Mirteto (www.comune.poggiomirteto.ri.it).

Il presente Avviso e le comunicazioni conseguenti e successive sono inviate tramite posta elettronica certificata a tutti i Comuni del Distretto al fine di darne massima diffusione.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
dott. Roberto Sardo

SARDO ROBERTO
Date 14.04.2017 09:15:10 CEST

Il presente avviso è pubblicato dal 18 APRILE al 31 MAGGIO 2017